

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ENRICO DE PASCALE

MARIO MASSARO

SALVATORE BALDASSARRE

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Collegio dei revisori

Verbale n. 9 del 20/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 18/11/2013 e 20/11/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

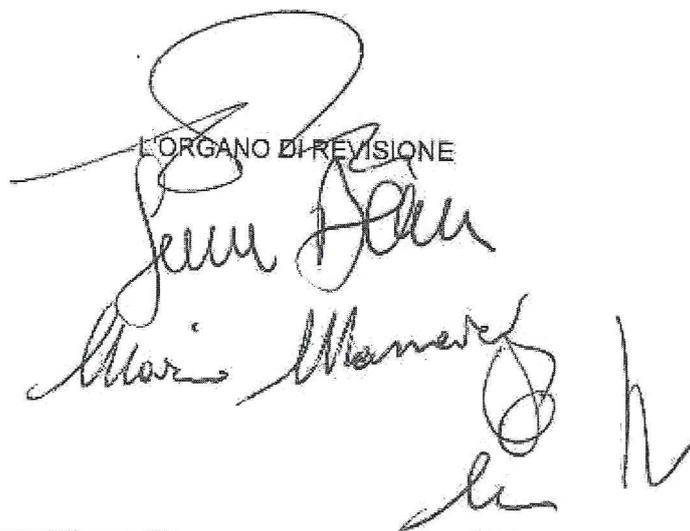
(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di CANOSA DI PUGLIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 20 novembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows several handwritten signatures in black ink. The most prominent one is a large, stylized signature at the top. Below it, there are several other signatures, some of which are more legible, such as 'Mario Manera'. The signatures are written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti ENRICO DE PASCALE, MARIO MASSARO, SALVATORE BALDASSARRE, *revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

□ ricevuto in data 18 novembre 2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 14 novembre 2013 con delibera n. 260 ed in data 20/11/2013 la delibera n. 261 di integrazione e modifica ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14 novembre 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping strokes.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha approvato entro il 30 aprile 2013 il rendiconto dell'esercizio 2012 (atto consiliare n. 23 in data 29.04.2013). Le risultanze della gestione evidenziano:

- un avanzo di amministrazione di € 1.077.195,83
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- la riduzione delle spese di personale rispetto all'esercizio precedente;

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 193.128,15.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 193.128,15 per il finanziamento di spese correnti;
- € 14.634,76 debiti fuori bilancio;

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Società Dieffe Costruzioni S.r.l. € 13.983,41

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con stanziamenti di bilancio a capitolo proprio.

Non sono pervenute comunicazioni dai settori relativamente a passività potenziali e/o probabili.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	15.044.033,74	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	20.590.780,21
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.892.235,44	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.429.332,93
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.417.821,91		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.013.768,93		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.248.043,07	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	5.813.387,95
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.781.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.781.000,00
<i>Totale</i>	33.396.901,09	<i>Totale</i>	33.614.501,09
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	217.600,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	33.614.501,09	<i>Totale complessivo spese</i>	33.614.501,09

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	23.367.858,02
spese finali (titoli I e II)	-	23.020.113,14
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	347.744,88

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	12.753.571,03	13.676.489,04	15.044.033,74
Entrate titolo II	4.696.110,55	3.042.483,44	3.892.235,44
Entrate titolo III	2.342.490,70	2.730.615,30	2.417.821,91
(A) Totale titoli (I+II+III)	19.792.172,28	19.449.587,78	21.354.091,09
(B) Spese titolo I	20.417.847,69	18.486.033,15	20.590.780,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	844.448,71	995.984,76	865.344,88
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-1.470.124,12	-32.430,13	-102.034,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	1.935.749,93	350.180,13	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	36.000,00	120.000,00	105.060,00
-contributo per permessi di costruire	36.000,00	120.000,00	100.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			VIETATO
- altre entrate (specificare) 10% condoni edilizio			5.060,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	95.239,67	109.750,00	3.026,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	59.248,67	73.750,00	
- altre entrate (canoni)	35.991,00	36.000,00	3.026,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	406.386,14	328.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	13.589.349,64	30.811.031,98	2.013.766,93
Entrate titolo V **		1.950.000,00	300.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	13.589.349,64	32.761.031,98	2.313.766,93
(N) Spese titolo II	13.619.244,57	33.078.781,98	2.429.332,93
(O) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)	95.239,67	109.750,00	3.026,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			217.600,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	29.344,74	-328.000,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.929.844,06	1.929.844,06
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti	302.159,00	302.159,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.763.166,90	1.763.166,90
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	-	-
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	220.000,00	110.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	300.000,00	300.000,00



4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		248.913
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	-	248.913
Differenza		248.913

In aderenza al principio richiamato dalla Sezione Controllo delle Corti dei Conti per la Puglia con nota prot. 0002711-01/10/2013-SC_PUG-T75-P si indicano solo gli importi per sentenze essendo gli altri allineati con il trend storico.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	217.600	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse	148.566	
Totale mezzi propri		366.166
Mezzi di terzi		
- mutui	300.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.763.166	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	-	
Totale mezzi di terzi		2.063.166
TOTALE RISORSE		2.429.333
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		2.429.333

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per investimenti € 217.600,00

L'avanzo presunto non è previsto nel bilancio 2013.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	13.489.919,31	13.489.919,31
Entrate titolo II	2.583.224,39	2.583.224,39
Entrate titolo III	2.292.065,51	2.337.734,68
(A) Totale titoli (I+II+III)	18.365.209,21	18.410.878,38
(B) Spese titolo I	17.552.266,58	17.492.218,74
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	912.942,63	918.659,64
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-100.000,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	100.000,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	100.000,00	VIETATO
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	VIETATO	VIETATO
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	100.000,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
permessi a costruire	100.000,00	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-100.000,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	34.527.891,97	19.210.930,20
Entrate titolo V **	3.590.000,00	300.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	38.117.891,97	19.510.930,20
(N) Spese titolo II	38.017.891,97	19.510.930,20
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	100.000,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale.[eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	100.000,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo, ~~entro il 15 ottobre dell'anno 2012.~~

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per *almeno 60* giorni consecutivi dal 19 aprile 2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti; esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale;

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 167 del 30/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere contenuto nel verbale n.2 in data 22 luglio 2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2011 subisce le seguenti modificazioni: 3 posti da coprire e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (oppure: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	16830230	
2008	16144647	
2009	16460260	16478379

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente*	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	16478379	14,80	2438800,092
2014	16478379	14,80	2438800,092
2015	16478379	14,80	2438800,092

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti (solo per comuni sopra i 5.000 abitanti)

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	2438800	1339000	1099800
2014	2438800	1339000	1099800
2015	2438800	1339000	1099800

4. saldo utile per gli anni 2013/2015

Sulla base del DL n. 35/2013 e della richiesta di spazi finanziari per effettuare pagamenti di debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, l'ente per l'anno 2013 può usufruire di spazi finanziari per un importo di €. 2.854.000,00 come risulta dal DM Economia e finanze del 14 maggio 2013. Pertanto per il triennio, sulla base della programmazione annuale e pluriennale di competenza e di cassa, si prevede di conseguire un saldo utile ai fini patto così determinato:

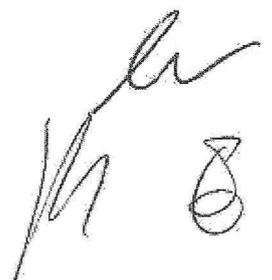
	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	21212159,59	18365209,2	18410878,4
spese correnti prev. impegni	20030491,64	16991978	16931930,2
differenza	1181667,95	1373231,2	1478948,21
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	0	0	0
saldo utile di parte corrente	1181667,95	1373231,2	1478948,21
previsione incassi titolo IV	3400922,09	2630000	2520000
previsione pagamenti titolo II	4863606,32	1865000	2090000
differenza	-1462684,23	765000	430000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011)	-334525,44	0	0
Pagamenti esclusi ex DL 35/2013	2788229,01	===	===
saldo utile di parte c. capitale	991019,34	765000	430000
saldo utile previsto	2172687,29	2138231,2	1908948,21

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo utile previsto	Saldo obiettivo
2013	2172687	1329584
2014	2138231	1330584
2015	1908948	1264584

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Handwritten signature and a circular stamp or mark.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.C.I.	2.300.000		
I.C.I. recupero evasione	404.277	295.000	200.000
I.M.U. aliquota complessiva		3.868.238	6.107.787
Imposta comunale sulla pubblicità	100.988	80.000	100.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	227.278	17.369	
Addizionale I.R.P.E.F.	850.000	1.600.450	1.520.118
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	
Imposta di scopo per OO.PP.	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	1.226.048	0	13.323
Categoria 1: Imposte	5.108.590	5.861.057	7.941.228
TOSAP	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.119.400	3.198.735	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0	0	0
Recupero evasione tassa rifiuti	0	0	0
TARES - quota rifiuti			3.631.577
Categoria 2: Tasse	3.119.400	3.198.735	3.631.577
Diritti sulle pubbliche affissioni	81.082	68.000	15.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	4.444.499	4.433.373	
Fondo di solidarietà comunale			3.456.229
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	4.525.581	4.501.373	3.471.229
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	12.753.571	13.561.165	15.044.034




Imposta municipale propria

Il gettito dell'Imposta municipale propria conseguito nell'anno 2012 ammonta a €. 4.204.662,05, così distinto:

VOCE	Quota comune	Quota Stato	TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€ 600.316,71	===	€ 600.316,71
Altri fabbricati (compreso il gruppo D)	€ 2.968.997,61	€ 1.659.145,72	€ 4.628.143,33
Terreni agricoli	€ 504.635,52	€ 456.574,99	€ 961.210,51
Aree edificabili	€ 130.712,21	€ 73.045,06	€ 203.757,27
Fabbricati rurali strumentali	€ -	===	€ -
TOTALE	€ 4.204.662,05	€ 2.188.765,77	€ 6.393.427,82

Il gettito convenzionale stimato dal Mef ammonta a €. 3.031.658,00 con una variazione *in meno* rispetto agli accertamenti di €. 1.173.004,05.

Per il 2013 in relazione all'Imposta municipale propria ricordiamo:

a) l'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011) in base al quale il moltiplicatore dei fabbricati di categoria D (esclusi i D/5) passa da 60 a 65;

b) la legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) la quale ha previsto, limitatamente all'anno 2013 e 2014:

- l'abolizione della quota di riserva a favore dello Stato prevista dall'articolo 13, comma 13, del decreto legge n. 201/2011;
- la devoluzione dell'intero gettito dell'Imposta a favore dei comuni, ad eccezione degli immobili appartenenti al gruppo catastale D;
- per gli immobili del gruppo catastale D, ivi compresi i fabbricati rurali strumentali, l'IMU sarà versata allo Stato per l'aliquota corrispondente alla base (0,76% e 0,20%). Ai comuni sarà versata l'Imposta corrispondente all'aliquota maggiorata;

c) il decreto legge n. 54/2013 (art. 1), conv. in legge n. 85/2013 che, in attesa di una revisione della disciplina della tassazione immobiliare, ha sospeso il versamento della prima rata di giugno dell'IMU dovuta sull'abitazione principale e pertinenze, sui fabbricati rurali strumentali e sui terreni agricoli;

d) il decreto legge n. 102/2013 (artt. 1 e 2) che ha azzerato la prima rata IMU sospesa dal DL 54/2013 e ha cancellato il saldo per i fabbricati costruiti dalle imprese di costruzione e destinati alla vendita, a condizione che non siano locati. A fronte del mancato gettito IMU viene riconosciuto ai comuni un contributo di oltre 2,3 miliardi, attribuiti in misura proporzionale alle stime IMU.

Sulla base della nuova normativa, il gettito IMU previsto per l'anno 2013 risulta così ripartito:

VOCE	Quota comune	Quota Stato	TOTALE
Abitazione principale e pertinenze	€ 300.798,56	===	€ 300.798,56
Fabbricati gruppo D (da D/1 a D/9)	€ 217.393,04	€ 550.729,03	€ 768.122,07
Fabbricati rurali strumentali (D/10)	===	€ -	€ -
Altri fabbricati	€ 3.764.364,86	===	€ 3.764.364,86
Terreni agricoli	€ 253.009,57	===	€ 253.009,57
Aree edificabili	€ 171.793,58	===	€ 171.793,58
TOTALE	€ 4.707.359,61	€ 550.729,03	€ 5.258.088,64
Variazione +/- su 2012	€ 502.697,56	-€ 1.638.036,74	===

Le aliquote fissate per l'anno 2013:

restano invariate rispetto allo scorso anno;

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2013 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 4.707.359,61

La perdita di gettito connessa alla cancellazione della prima rata IMU ammonta a € 553.808,13 In bilancio è stato iscritto un contributo compensativo ex art. 3 del d.L. n. 102/2013 di € 791.188,60.

ICI - Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 200.000,00.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento da approvarsi disporrà su proposta della G.C. la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella misura del 0,80%.

Il gettito è previsto in € 1.520.118,00.

Imposta di scopo

Non ricorre la fattispecie .

Imposta di soggiorno

La fattispecie non ricorre.

T.A.R.E.S.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 76 in data 11 novembre 2013 è stato approvato il piano finanziario e determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti da coprire integralmente con il gettito del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi istituito dall'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011 (L. n. 214/2011).

Per l'anno 2013, sulla base di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, del decreto legge n. 35/2013, la quota di € 0,30/mq per la copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili è versata dal contribuente direttamente allo Stato.

Il gettito della TARES – Quota rifiuti previsto in € 3.463.054,57 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi	
- da TARES	3.438.154
- da raccolta differenziata	
- da agevolazioni ed esenzioni	
- da MUIR per scuole	24.901
Totale ricavi	3.463.055
Costi	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati trasporto	373768,85
- raccolta differenziata	1.284.530
- smaltimento	253.045
- altri costi	1.551.711
Totale costi	3.463.055
Percentuale di copertura	100,00%

TARSU – Recupero evasione

Il gettito derivante dall'attività di controllo è previsto in € 0

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012) ha previsto, per il 2013 e 2014, la sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti spettanti ai comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna con il Fondo di solidarietà comunale. Tale fondo viene quantificato sulla base:

VOCE	IMPORTO
RISORSE 2012	7426799
Variazioni	
a) delle spettanze comunque attribuite all'ente nell'anno 2012;	
b) della variazione connessa alla modifica del riparto del gettito IMU, analizzata sopra;	
c) delle riduzioni delle risorse connesse ai tagli della <i>spending review</i> (art. 16, comma 7, del decreto legge n. 95/2012);	-784824
d) delle riduzioni connesse ai tagli dei costi della politica previsti dalla legge n. 191/2009 (per i soli enti interessati nel 2013 o anni successivi dal rinnovo degli organi amministrativi);	
e) dal recupero della mancata riduzione operata nel 2012 per effetto dell'articolo 16, comma 6, del d.L. n. 95/2012, nel caso in cui l'ente, soggetto a patto, non abbia utilizzato le risorse per l'estinzione anticipata di mutui;	

f) da altri recuperi di somme a debito dovute dal comune allo Stato.	-31280	
TOTALE VARIAZIONI +/-		-816104
RISORSE 2013		6.610.694

Sulla base delle disposizioni normative sopra indicate, il Fondo di solidarietà comunale è stato stimato in €. 3.456.229.



Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
246518,47	150000	200000	200000

L'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (conv. in L. n. 64/2013), modificando l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, ha dato la possibilità agli enti locali, fino a tutto il 31 dicembre 2014, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 10%;
- anno 2011 24%;
- anno 2012 80% di cui 10% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 50%;
- anno 2014 50%;

Per l'anno 2015 non è possibile destinare i proventi dell'attività edilizia per il finanziamento di spese correnti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitiva 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
I.C.I.	286179.13	404276.74	295.000	200.000	200.000	200.000
T.A.R.S.U.	0	38249.53	28.229	0	0	0
ALTRE						

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: non sono state effettuate previsioni per recupero evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Relativamente ai trasferimenti non fiscalizzati provenienti dallo Stato in bilancio sono previsti:

1. contributo sviluppo investimenti € 302.159
2. Mobilità del personale € 0
3. Rimborso oneri visite fiscali dipendenti € 0
4. Altri contributi € 0

Le previsioni sono state quantificate sulla base delle spettanze 2012 e, per il contributo sviluppo investimenti, sulla base dei mutui in ammortamento al 1° gennaio 2013.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non ricorre la fattispecie.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proventi i prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi	13000	60277	22%	
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	344495	558228	62%	52
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	52000	52000	100%	
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi	176431	234044	75%	406
Totale	585926	904548	65%	63

L'organo esecutivo con deliberazione n. 237 del 7/11/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 220.000,00 Con atto G.C. n. 205 del 24/09/2013. Sono stati destinati negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010, come segue:

Proventi	Importo previsto	Quota vincolata		Quota destinata
		%		
Art. 208 CdS	220.000	50%	110.000	110.000
Art. 142 CdS		100%		

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0, dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 110.000,00

Nel merito si osserva che alcune spese di investimento per potenziamento della segnaletica sono state allocate al titolo I.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Art. 208	350.000	350.000	280.000	220.000
Art. 142				

La parte vincolata dell'entrata risulta destinata come segue:

1) Art. 208 CdS (vincolo 50%)

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	81.800	58.250	110.000
Spesa per investimenti	59.250	73.750	0

1) Art. 142 CdS (vincolo 100% dal 2013)

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	0	0	0
Spesa per investimenti	0	0	0

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	0	0
al 1/1/2010	0	0
al 1/1/2011	0	0
al 1/1/2012	0	0
al 1/1/2013	0	0

Utilizzo plusvalenze

La legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha abrogato l'art. 1, comma 66 della legge 311/2004 e l'art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Pertanto dal 2013 non è più possibile utilizzare il plusvalore derivante dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile al finanziamento delle spese per rimborso di prestiti ovvero delle spese correnti aventi natura non ripetitiva.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/1997, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 79 del 29/10/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 270.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La fattispecie non ricorre.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	5.651.845	5.684.459	5.409.033	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	277.745	258.892	331.663	28%
03 - Prestazioni di servizi	10.817.001	9.153.038	10.345.088	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	41.099	148.013	51.535	-65%
05 - Trasferimenti	2.175.905	1.634.532	2.664.372	63%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	455.391	430.893	393.006	-9%
07 - Imposte e tasse	643.134	618.116	457.682	-26%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	355.727	257.867	278.113	8%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti		300.000	560.289	87%
11 - Fondo di riserva		224	100.000	44593%
Totale spese correnti	20.417.848	18.486.033	20.590.780	11,39%




Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € ~~4.437.505,23~~ ^{4.437.505,23} riferita a n. 134 dipendenti, pari a € ~~33.115,71~~ per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 422.344,15 pari al 7,81% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2013 al 2015 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	importo
2010	4.702.057,10
2011	4.621.480,88
2012	4.602.655,38
2013	4.437.505,23
2014	4.298.392,98
2015	4.275.763,86

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013
Intervento 01	5.659.979	5.658.902	5.409.033
Intervento 03	30.000	44.599	44.599
Irap	350.436	346.039	355.582
altre da specificare	85.607		
Totale spese di personale	6.126.022	6.049.540	5.809.214
spese escluse	1.504.541	1.446.885	1.371.709
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	4.621.481	4.602.655	4.437.505
spese correnti	20.417.848	18.486.033	20.530.586
incidenza sulle spese correnti	22,63	24,90	21,61

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/2008)

Non ne ricorre la fattispecie.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 265.912,72 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

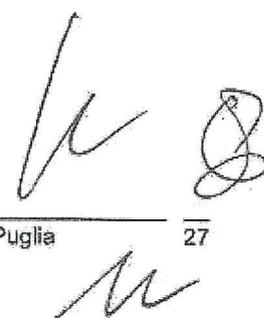
L'ammontare del fondo è stato determinato in € 560.289,00 in misura pari al 25% dei residui attivi iscritti al titolo I e III delle entrate aventi anzianità superiore a cinque anni, come previsto dall'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- *Rifusione spese per liti € 270.000,00 gestione residui*
- *BLEU € 150.000,00 gestione competenza*
- *Tassa Rifiuti 140.288,57 gestione competenza.*

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,48 % delle spese correnti.

Metà della quota minima deve essere riservata per eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.



ORGANISMI PARTECIPATI

Fattispecie non ricorrente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.429.333,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 300.000,00 così distinto:

- euro 300.000,00 con assunzione di mutui

Investimenti senza esborsi finanziari

Non ne ricorre la fattispecie.

Two handwritten signatures in black ink are located in the lower right quadrant of the page. The first signature is larger and more stylized, while the second is smaller and more compact.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.11-bis del decreto legge n. 76/2013 (L. n. 99/2013), come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	19.792.172
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.583.373,78
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	393.006
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,99%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.190.367

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	393.006,41	366.893,43	497.911,23
% su entrate correnti	1,99	1,99	2,70
Limite art.204 Tuel	8%	6%	6%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 393.006,41, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	11.930.940	11.259.906	10.256.931	9.583.104	9.017.759	12.054.817
nuovi prestiti	133.502	-	-	300.000	3.950.000	300.000
prestiti rimborsati	804.537	844.449	836.794	865.345	912.943	918.660
variazioni +/-	0	158.526	295.417	-		
estinzioni anticipate	-		132.450	-		
totale fine anno	11.259.906	10.256.931	9.583.104	9.017.759	12.054.817	11.436.157
abitanti al 31/12	31124	31079	30196	30196	30196	30196
debito medio per abitante	361,7756641	330,027711	317,3633687	298,6408597	399,2189949	378,7308627

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	543.704	455.391	430.893	393.006	366.893	497.911
quota capitale	823.300	845.369	969.244	865.345	912.943	918.660
totale fine anno	1.367.004	1.300.760	1.400.137	1.258.351	1.279.836	1.416.571

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	21.298.957,09
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.948.043
<i>Percentuale</i>		23,23%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	5.409.033	5.248.822	-2,96	5.226.192	-0,43
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	331.663	323.825	-2,36	323.789	-0,01
03 - Prestazioni di servizi	10.345.088	9.074.314	-12,28	8.900.962	-1,91
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.535	65.129	26,38	65.129	
05 - Trasferimenti	2.664.372	1.240.844	-53,43	1.240.844	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	393.006	366.893	-6,64	497.911	35,71
07 - Imposte e tasse	457.682	454.391	-0,72	454.391	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	278.113	258.049	-7,21	263.000	1,92
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	560.289	420.000	-25,04	420.000	
11 - Fondo di riserva	100.000	100.000		100.000	
Totale spese correnti	20.590.781	17.552.267	-14,76	17.492.219	-0,34

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli Investimenti programmati				
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato		9.901.056		9.901.056
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.763.167	15.414.013	19.010.930	36.188.110
Trasferimenti da altri soggetti	250.600	9.212.824	200.000	9.663.424
Totale	2.013.767	34.527.892	19.210.930	55.752.589
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	300.000	3.590.000	300.000	4.190.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	300.000	3.590.000	300.000	4.190.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	2.313.767	38.117.892	19.510.930	59.942.589

In merito a tali previsioni si osserva:

- finanziamento con alienazione di beni immobili
Non ricorre la fattispecie.
- trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti saranno attendibili qualora seguiranno promesse di finanziamento.
- finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono relativi interamente ad assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per € 100.000,00.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

e che consenta una più efficace e rapida interrogazione dei capitoli.

Infine si raccomanda di adeguare il sistema contabile a criteri di rilevazione economico-patrimoniale in vista della imminente adozione del nuovo metodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Mario Manno

[Signature]
[Signature]